

Synuil Gel

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: BV1220004
Denominazione: Synuil Gel

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Smalto Antiruggine

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.
Indirizzo: Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49
Località e Stato: 20026 Novate Milanese MI
ITALIA
tel. 199119955
fax 199119977

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza: info-sds@materispaints.it

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 199119955 (+39)02354701
Dal Lunedì al Giovedì 9:30-12:30
14:00-17:30 Venerdì 9:00-12:30

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Synuil Gel

Frasi R: 10 - 52/53 - 66

2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione % (C)	Classificazione
SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI <i>Numero C.A.S. 136-52-7</i> <i>Numero CEE 205-250-6</i>	0,10<= C <0,20	Xi R38 Xi R43 N R51/53
BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO <i>Numero C.A.S. 7779-90-0</i> <i>Numero CEE 231-944-3</i> <i>Numero INDEX 030-011-00-6</i>	1,00<= C <2,00	N R50/53
NAFTA PESANTE (PETR.) HYDROTREATING <i>Numero C.A.S. 64742-48-9</i> <i>Numero CEE 265-150-3</i> <i>Numero INDEX 649-327-00-6</i>	21,00<= C <25,00	Xn R65 R10 R66 Nota H 4 P
ZINCO OSSIDO <i>Numero C.A.S. 1314-13-2</i> <i>Numero CEE 215-222-5</i> <i>Numero INDEX 030-013-00-7</i>	0,10<= C <0,20	N R50/53
NAFTA(PETROLIO) PESANTE IDRODESOL. <i>Numero C.A.S. 64742-82-1</i> <i>Numero CEE 265-185-4</i> <i>Numero INDEX 649-330-00-2</i>	1,00<= C <2,00	Xn R65 R10 R66 R67 N R51/53 Nota H P 4
XILENE (MISCELA DI ISOMERI) <i>Numero C.A.S. 1330-20-7</i> <i>Numero CEE 215-535-7</i> <i>Numero INDEX 601-022-00-9</i>	0,90<= C <2,00	Xn R20/21 Xn R65 Xi R38 R10 Nota C

Synuil Gel

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE	0,10<= C <0,20	
<i>Numero C.A.S. 34590-94-8</i>		
<i>Numero CEE 252-104-2</i>		
<i>Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.</i>		
MISCELA DI ALCANI C9-C15-ISO	4,90<= C <7,00	Xn R65
<i>Numero C.A.S. 90622-57-4</i>		
<i>Numero CEE 292-459-0</i>		
1-METOSSI-2-PROPANOLO	0,90<= C <2,00	R10
<i>Numero C.A.S. 107-98-2</i>		
<i>Numero CEE 203-539-1</i>		
<i>Numero INDEX 603-064-00-3</i>		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore

Synuil Gel

(autoprotettore).

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

METODI DI BONIFICA

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione	Tipo	Stato		TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI	TLV (ACGIH 9)	0,02					
BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO	ACGIH-TLV	6					
NAFTA PESANTE (PETR.) HYDROTREATING	TLV (ACGIH)	1200					
ZINCO OSSIDO	TLV-ACGIH	2			10		
NAFTA(PETROLIO) PESANTE IDRODESOL.	TLV-ACGIH	350	61				

Synuil Gel

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	TLV-ACGIH		434		651	Pelle
	OEL	EU	221			Pelle
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE	TLV-ACGIH		606		909	Pelle
	OEL	EU	308	50		Pelle
MISCELA DI ALCANI C9-C15-ISO	TLV (ACGIH)		1200			
1-METOSSI-2-PROPANOLO	TLV-ACGIH		369		553	Pelle
	OEL	EU	375			Pelle
BIOSSIDO DI TITANIO	TLV-ACGIH		10			

8.2 Controlli dell'esposizione

L'uso e la scelta dei mezzi di protezione è determinato dal rischio del prodotto, dalle condizioni di lavoro, dal tipo di lavorazione. In generale occorre munirsi di guanti, tuta da lavoro e occhiali protettivi. Protezione della respirazione: dove le concentrazioni in aria possono eccedere i limiti di esposizione indicati in questa sezione occorre indossare maschera facciale con filtri combinati antigas antipolvere (EN136, EN140 EN145 per le maschere e EN 149 EN143 per la scelta dei filtri). Protezione mano: si raccomanda di indossare guanti resistenti agli agenti chimici usati. Si sono avuti buoni riscontri con guanti in nitrile (EN420 e EN374 per requisiti generali e tipi di guanti). I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavarsi le mani a fine lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Vari
Odore	di idrocarburi
Stato Fisico	Gel
Solubilità	Scarsamente solubile in acqua. Solubile in solv. idrocarburi
Viscosità	tixotropico
Densità Vapori	>1
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile)
Proprietà comburenti	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
pH	ND (non disponibile)
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	50 °C
Proprietà esplosive	ND (non disponibile)
Tensione di vapore	ND (non disponibile)
Peso specifico	1,100 Kg/l
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	500,00 g/litro

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Synuil Gel

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. È biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile).

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi al calore e può reagire con ossidanti e acidi forti. Dovrebbe essere biodegradabile, come lo è l'acetato. L'acciaio inossidabile è adatto, ma non il rame e l'alluminio.

2-BUTANONOSSIMA: per decomposizione termica, che può comportare anche un decorso esplosivo, si hanno ossidi di carbonio e di azoto e metiletilchetone; reagisce violentemente con gli ossidanti forti e con gli acidi. Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. Informazioni tossicologiche

Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature.

Già minimi quantitativi ingeriti possono provocare notevoli disturbi alla salute. A contatto ripetuto e prolungato con la pelle possono subentrare irritazione ed infiammazione. Ad alte concentrazioni l'inalazione può provocare irritazione delle mucose ed effetto anestetico, i vapori possono irritare gli occhi ed esercitano un effetto depressivo sul sistema nervoso centrale.

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

L'acqua ragia minerale dearomatizzata tende a ripartirsi quasi esclusivamente nell'aria, dove si fotodegrada. La piccola parte che rimane nell'acqua tende a depositarsi sul fondo e a biodegradarsi: non c'è quindi bioaccumulo nel pesce. Nel terreno la sostanza rimane assorbita e pertanto non riesce a raggiungere le eventuali falde sotterranee.

BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO

LC50 (96h) 6,3 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 (48h) 63,1 mg/l *Daphnia magna*

IC50 (72h) 92,1 mg/l *Desmodesmus subspicatus*

ZINCO OSSIDO

LC50 (96h) 1,1 mg/l *Oncorhynchus mykiss*

EC50 (48h) 1.000 mg/l *Daphnia magna*

IC50 (72h) 0,17 mg/l *Selenastrum capricornutum*

13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Synuil Gel

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3 UN1263
 Packing Group: III
 Etichetta: 3
 Nr. Kemler:
 Nome tecnico: Pitture.



Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 450 litri, non è sottoposto alle disposizioni ADR secondo quanto previsto al 2.2.3.1.5.

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN1263
 Packing Group: III
 Label: 3
 EMS: F-E, S-E
 Marine Pollutant
 Proper Shipping Name: Paints



Il prodotto, se confezionato in imballaggi inferiori a 30 litri, non è sottoposto agli obblighi di marcatura, etichettatura e prova degli imballaggi ai sensi del 2.3.2.5 dell'IMDG CODE.

Trasporto aereo:

IATA: 3 UN1263
 Packing Group: III
 Label: 3
 Cargo:
 Istruzioni Imballo: Quantità massima:
 Pass.:
 Istruzioni Imballo: Quantità massima:



Synuil Gel**15. Informazioni sulla regolamentazione**

Simboli di pericolo: Nessuno

- R10** INFIAMMABILE.
R52/53 NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.
S 2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
S23 NON RESPIRARE I GAS/FUMI/VAPORI/AEROSOLI [TERMINE(I) APPROPRIATO(I) DA PRECISARE DA PARTE DEL PRODUTTORE].
S29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
S46 IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.
S51 USARE SOLTANTO IN LUOGO BEN VENTILATO.
S61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene:

SALI DI COBALTO DI ACIDI GRASSI
2-BUTANONOSSIMA

Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 600 (2007) - 500 (2010) VOC del prodott500,00

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

- R38** IRRITANTE PER LA PELLE.
R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
R65 NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE.
R10 INFIAMMABILE.
R66 L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE.

Synuil Gel

R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.
R20/21 NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/03/08/09/10/12/14/16